

Codice A1504B

D.D. 8 marzo 2021, n. 104

D.G.R. 3-2858 del 12.02.2021 "Progetto triennale di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale": approvazione dei tempi e delle modalità di attuazione e indicazioni operative.



ATTO DD 104/A1504B/2021

DEL 08/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1504B - Standard formativi e orientamento professionale

OGGETTO: D.G.R. 3-2858 del 12.02.2021 “Progetto triennale di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale”: approvazione dei tempi e delle modalità di attuazione e indicazioni operative.

Viste

la l.r. 6 agosto 2009, n. 22, all’art. 59 che sostituisce l’art. 24 della l.r. 63/95 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale” e demanda alla Giunta regionale la disciplina della composizione, la modalità di funzionamento e l’entità dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale;

la D.G.R. n. 31-2441 del 27 luglio 2011, avente ad oggetto “Nuova disciplina delle commissioni esaminatrici”, che ha definito la composizione, il funzionamento e il compenso per i componenti delle commissioni esaminatrici e ha introdotto, tra gli elementi di novità, gli Elenchi a gestione regionale dei Presidenti e degli Esperti del mondo del lavoro, definendone le modalità di inserimento e di aggiornamento;

la D.D. n. 58 del 7 febbraio 2012, che ha approvato le disposizioni di dettaglio per la disciplina della procedura d’esame, compresi gli adempimenti amministrativi e le funzioni dei componenti della commissione;

la D.G.R. n. 27-2947 del 22 febbraio 2016, avente ad oggetto “L.R. 22/2009 - Criteri e procedure di nomina delle commissioni esaminatrici ex d.g.r. 31- 2441 del 27/07/2011”, che ha definito criteri univoci di individuazione dei commissari;

la l.r. 15 del 9 luglio 2020, art. 87 che, modificando l’art. 21 della l.r. 23/2015, mantiene la delega alla Città Metropolitana di Torino per le attività in materia di formazione professionale residuali relative a procedimenti assunti prima del 9 luglio 2020;

Premesso che

con D.G.R. 12.02.2021, n. 3-2858 la Giunta regionale ha approvato l'avvio di un "Progetto triennale di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale" avente la finalità di raggiungere un più elevato livello di efficienza e assicurare la qualità del servizio degli esami finali nel suo complesso anche attraverso il rafforzamento delle azioni di monitoraggio;

dato atto

che la medesima D.G.R. demanda a successivo provvedimento del dirigente del Settore Standard formativi e Orientamento professionale la definizione delle fasi, delle modalità e degli strumenti di attuazione del progetto, comprese le indicazioni di dettaglio sulla realizzazione delle attività di vigilanza e controllo previste dall'art. 8, lett. i) della l.r. 63/95 e in conformità ai criteri approvati;

valutato

che l'avvio del progetto triennale deve essere accompagnato necessariamente dall'implementazione e adattamento del sistema informatico, in uso presso Regione Piemonte, per consentirne l'accesso e l'utilizzo agli enti gestori dei corsi e garantire il rispetto dei criteri regionali di individuazione previsti dalla d.g.r. 27-2947/2016;

ritenuto pertanto opportuno

prevedere azioni di formazione, accompagnamento e supporto agli enti gestori, per una ottimale realizzazione del progetto e per rendere operativa la prima fase, a partire dal mese di marzo 2021;

definire le tre fasi del Progetto di efficientamento, le azioni previste per la realizzazione della prima fase e uno specifico modello per la convocazione del Presidente a cura degli enti gestori, mediante l'approvazione dei seguenti documenti, allegati alla presente determinazione di cui sono parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1 "Progetto triennale di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale";
- Allegato 2 "Indicazioni operative per la convocazione delle commissioni esaminatrici – Prima fase – 2021";
- Allegato 3 "Modello per convocazione Presidente RP" e "Modello convocazione Presidente CMTO";

Stabilire che per gli esami che si svolgeranno dal mese di giugno i Presidenti saranno individuati dagli enti gestori dei corsi e le commissioni saranno convocate dagli stessi;

stabilire che le presenti indicazioni si applicano anche agli esami finali dei corsi finanziati o riconosciuti di competenza di Città Metropolitana di Torino a chiusura delle attività residuali, come previsto dalla l.r. 15/2020;

Dato atto

che gli oneri per l'implementazione del sistema informatico necessario per la messa a regime del progetto triennale, sono stati definiti con DGR 3-2858 del 12.02.2021 e che tali oneri sono già coperti con gli ordinari atti di affidamento al CSI da parte della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. 13 aprile 1995, n. 63, "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale", in particolare l'artt. 8, 9 e 24;
- la L.R. n. 23/2008;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs.165/2001;

DETERMINA

di approvare i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione di cui sono parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1 “Progetto triennale di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale”;
- Allegato 2 “Indicazioni operative per la convocazione delle commissioni esaminatrici – Prima fase – 2021”;
- Allegato 3 “Modello per convocazione Presidente RP” e “Modello convocazione Presidente CMTO”;
- di stabilire che per gli esami che si svolgeranno dal mese di giugno i Presidenti saranno individuati dagli enti gestori dei corsi e le commissioni saranno convocate dagli stessi;
- di stabilire che le presenti indicazioni si applicano anche agli esami finali dei corsi finanziati o riconosciuti di competenza di Città Metropolitana di Torino a chiusura delle attività residuali, come previsto dalla l.r. 15/2020;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1504B - Standard formativi e orientamento professionale)
Firmato digitalmente da Nadia Cordero

Allegato



*Direzione Istruzione,
Formazione Professionale e lavoro
Settore Standard formativi
e Orientamento professionale*

ALLEGATO 1

**PROGETTO TRIENNALE DI EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO
A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO DI COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI
ESAMINATRICI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
2021-2023**

- D.G.R. 3-2858 del 12/02/2021-

PREMESSA

A distanza di dieci anni dall'introduzione della nuova disciplina delle commissioni esaminatrici, in applicazione della L.R. 22/2009, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno, considerato il livello di maturità del sistema e l'attuale assetto organizzativo, di dare avvio ad un progetto triennale sperimentale con la finalità di raggiungere un più elevato livello di efficienza e assicurare la qualità del servizio degli esami finali nel suo complesso anche attraverso il rafforzamento del monitoraggio.

Con D.G.R. 3-2858 del 12/02/2021 la Giunta ha approvato il **Progetto triennale di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle commissioni esaminatrici per i corsi di formazione professionale** e contestualmente ha dato mandato al Settore standard formativi e Orientamento professionale di definire le modalità di attuazione e gli strumenti per la realizzazione delle singole fasi del progetto.

Il presente documento fornisce indicazioni di dettaglio in merito a tempi, strumenti e modalità riferite al progetto nel suo complesso e alla prima fase in particolare ed è così articolato:

1. Il Progetto triennale: elementi generali, in cui sono delineati gli elementi essenziali relativi allo sviluppo del Progetto sui tre anni 2021-2022-2023

- 1.1. Finalità, modalità e strumenti
- 1.2 Le fasi del Progetto triennale

2. Prima fase del Progetto: anno 2021, in cui sono dettagliate le azioni previste a supporto della realizzazione della prima fase.

- 2.1 Cronoprogramma per la realizzazione della prima fase
- 2.2. Azioni a supporto degli Enti.

1. IL PROGETTO TRIENNALE: ELEMENTI GENERALI

1.1. FINALITA', MODALITA'E STRUMENTI

La finalità del progetto è di assicurare il miglioramento continuo della qualità nel sistema, attraverso una più efficace redistribuzione delle attività tra enti gestori dei corsi e uffici regionali e il rafforzamento delle azioni di monitoraggio da parte della Regione Piemonte.

Gli strumenti attuativi previsti sono:

- 1) Il decentramento delle operazioni di individuazione e convocazione delle commissioni d'esame agli enti gestori dei corsi, ferma restando la nomina in capo alla Regione Piemonte. Ai sensi del d.lgs. 13/2013, la Regione è Ente Titolare della certificazione e gli enti accreditati gestori dei corsi ne sono Enti Titolari. L'attività di individuazione della commissione rientra nel medesimo ambito.
- 2) Il rafforzamento del ruolo di supporto agli enti gestori dei corsi, svolto dagli uffici regionali durante lo svolgimento degli esami, con la garanzia di assistenza per l'individuazione dei commissari, il monitoraggio dei dati presenti a sistema, la rilevazione di punti di caduta, la realizzazione di schede per la rilevazione delle criticità a cura degli enti.
- 3) Un maggiore investimento da parte della Regione per formare e aggiornare i presidenti e gli esperti del mondo del lavoro inseriti negli elenchi e che saranno individuati per costituire le commissioni esaminatrici.

La modalità di realizzazione del Progetto ha necessariamente un approccio sperimentale e di valutazione dell'impatto progressivo sugli enti. Si sviluppa infatti su tre annualità, dal 2021 al 2023 e ad ogni anno è previsto un maggior grado di delega delle operazioni di individuazione verso gli enti gestori dei corsi fino ad arrivare all'ultimo anno in cui le operazioni di individuazione e convocazione saranno totalmente trasferite per tutte le commissioni d'esame, come illustrato nel paragrafo successivo in maniera dettagliata.

La Regione si riserva di valutare al termine di ciascuna fase se proseguire nel programma definito o apportare modifiche di qualsivoglia natura.

1.2 LE FASI DEL PROGETTO TRIENNALE

Il Progetto si sviluppa a partire dagli **esami dell'anno 2021** e si conclude con gli esami del 2023 secondo le seguenti tre fasi di progressiva implementazione.

1) Esami 2021

Individuazione a cura degli enti gestori dei corsi dei soli Presidenti di commissione per le sole **“commissioni tipo” riferite ai corsi non regolamentati**. In considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso, la commissione tipo è composta da:

- un **Presidente** esterno individuato dall'elenco regionale
- **due docenti** interni all'agenzia.

2) Esami 2022

Individuazione a cura degli enti gestori dei corsi del Presidente di commissione e dell'esperto del mondo del lavoro per le sole **“commissioni tipo” riferite ai corsi non regolamentati**.

La commissione tipo è composta, in regime ordinario e in assenza di disciplina speciale “Covid-19” da:

- un **Presidente** e
- un **esperto del mondo del lavoro** individuati dai relativi elenchi regionali
- un **esperto della formazione** interno all'agenzia.

3) Esami 2023

Individuazione a cura degli enti gestori dei corsi del Presidente e dei componenti della commissione per le **commissioni esaminatrici di tutti i corsi, compresi** quelli regolamentati da **disciplina di settore**.

Per la composizione delle commissioni regolamentate occorre far riferimento alla **specifico disciplina di settore**.

La Regione renderà disponibili atti specifici con le indicazioni operative relative alla composizione di queste commissioni.

2. PRIMA FASE DEL PROGETTO: ANNO 2021

2.1 CRONOPROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FASE

I tempi di realizzazione della prima fase sono i seguenti.

Febbraio 2021

Approvazione della D.G.R. 3- 2858 del 12.02.2021, atto di indirizzo per l'avvio del Progetto.

Marzo 2021

Approvazione della D.D. del Settore Standard formativi e Orientamento professionale con indicazioni operative per l'attuazione della prima fase.

Creazione di un ruolo dedicato per gli operatori degli enti erogatori dei corsi per accedere alla procedura GESTIONE SCRUTINI ED ESAMI FINALI (vedi allegato 2).

Aprile 2021

Regione Piemonte richiede la comunicazione da parte degli Enti erogatori dei nominativi del personale che sarà abilitato alla individuazione e convocazione delle commissioni.

Informazione a cura della Regione Piemonte dei Presidenti iscritti nell'elenco regionale.

Inizio Maggio 2021

Formazione a regia regionale con CSI del personale individuato dagli enti gestori dei corsi.

Maggio 2021

Gli operatori formati ed abilitati al sistema procedono con le operazioni di individuazione e convocazione dei Presidenti.

Per gli esami che si svolgeranno a partire dal mese di giugno, i Presidenti saranno individuati dagli enti gestori dei corsi e le commissioni saranno convocate dagli stessi.

Queste indicazioni si applicano sia ai corsi di competenza di Regione Piemonte sia ai corsi residuali di competenza di Città Metropolitana di Torino.

2.2 AZIONI A SUPPORTO DEGLI ENTI

La Regione realizza una serie di azioni di accompagnamento e supporto al fine di assicurare una implementazione ottimale della prima fase del Progetto, propedeutica alle successive.

a) FORMAZIONE OPERATORI

Sono state stimate 250 sedi circa coinvolte a cui corrispondono circa 250 operatori da formare, ipotizzando che le convocazioni delle commissioni d'esame vengano gestite a livello di sede operativa. E' stato previsto pertanto un piano formativo diversificato.

- **FORMAZIONE IN VIDEOCONFERENZA**

La Regione con il supporto di CSI, organizza una sessione di formazione a distanza in modalità sincrona della durata di 3 ore.

Gli operatori sono suddivisi in 5 gruppi da 50 persone e la sessione avrà per ogni gruppo il seguente programma formativo:

- presentazione dell'applicativo "gestione scrutini ed esami finali" per la funzionalità di approvazione delle commissioni esaminatrici e individuazione dei Presidenti;
- approvazione commissioni e individuazione presidenti in ambiente di test;
- applicazione criteri previsti per l'individuazione dei presidenti (di cui all'allegato 2).

- **VIDEO TUTORIAL**

Un video tutorial viene reso disponibile preliminarmente alla formazione sincrona, per gli enti gestori coinvolti. Il video è predisposto dal CSI e fornisce indicazioni operative sull'utilizzo dell'applicativo.

- **REGISTRAZIONE DELLA SESSIONE FORMATIVA SINCRONA**

Una delle sessioni in video conferenza è resa disponibile per gli enti erogatori coinvolti.

b) ASSISTENZA DEGLI UFFICI REGIONALI ESAMI FINALI

L'individuazione e convocazione delle commissioni interessate dalla prima fase del Progetto resta in capo agli uffici regionali per gli esami che si svolgeranno fino a tutto il mese di maggio.

Gli uffici regionali presteranno assistenza per eventuali criticità e anomalie che dovessero presentarsi (allegato 2) e in particolare:

- Incontro con Operatori: la Regione sarà presente a tutte le videolezioni tenute dal CSI, per illustrare il Progetto e per rispondere alle eventuali richieste di chiarimento.
- informazione dei Presidenti in elenco per presentare il Progetto, ribadire regole, principi e responsabilità, richiedere la massima disponibilità.
- Consulenza in merito all'attività di individuazione dei presidenti, di applicazione dei criteri di individuazione, di convocazione delle commissioni (sarà fornito l'elenco dei funzionari di riferimento sui diversi territori).
- Assistenza operativa nei casi anomali (esempio: sostituzioni giorno inizio esame o con esame in corso).

- Riferimento per criticità durante gli esami. I funzionari regionali continueranno ad essere il riferimento in caso di criticità durante lo svolgimento degli esami.

c) ASSISTENZA TECNICA CSI PIEMONTE

Il CSI fornirà assistenza dedicata sull'applicativo **gestione scrutini ed esami finali** per le funzionalità di approvazione delle commissioni e individuazione presidenti per tutto il primo mese di attività e nei casi di emergenza.

Il primo mese di attività coincide con il mese di maggio 2021, per le commissioni d'esame che si terranno nel mese di giugno 2021.

d) MONITORAGGIO

Gli Uffici regionali assicurano il monitoraggio dello stato d'avanzamento del Progetto, attraverso estrazioni dal sistema informatico, al fine di verificare l'applicazione dei criteri previsti per l'individuazione dei presidenti (allegato 2).

E' in fase di approfondimento la possibilità di attivare un progetto di "Customer care" finalizzato ad una valutazione complessiva della sperimentazione.



*Direzione Istruzione,
Formazione Professionale e lavoro
Settore Standard formativi
e Orientamento professionale*

ALLEGATO 2

**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CONVOCAZIONE DELLE COMMISSIONI
ESAMINATRICI**

**PRIMA FASE
2021**

- D.G.R. 3-2858 del 12/02/2021-

INDICE

1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	PAG. 3
2. COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI.....	PAG. 3
3. NOMINA DEI COMMISSARI	PAG . 4
4. TRASMISSIONE RICHIESTA E APPROVAZIONE COMMISSIONE.....	PAG. 4
5. INDIVIDUAZIONE E CONVOCAZIONE PRESIDENTI.....	PAG. 5
6. AUTORIZZAZIONE DEI PUBBLICI DIPENDENTI.....	PAG. 9
7. MONITORAGGIO.....	PAG. 9

1. PREMESSA

Le presenti indicazioni si riferiscono alla prima fase di attuazione del "Progetto triennale di efficientamento organizzativo a supporto del procedimento di costituzione delle Commissioni esaminatrici", approvato con D.G.R. 12/02/2021 n. 3-2858 e si applicano alle commissioni relative alla leFP e a quelle di cui alla L.R. 63/95, riferite a corsi non disciplinati da normativa di settore.

Le indicazioni riguardano esclusivamente l'attività di approvazione delle commissioni, l'individuazione e la convocazione dei Presidenti.

Per quanto riguarda gli scrutini di ammissione all'esame, lo svolgimento degli esami, i compiti dei commissari e delle agenzie formative, gli scrutini finali si rimanda alle disposizioni di dettaglio approvate con D.D. 07/02/2012 n. 58.

Sono escluse dall'applicazione delle presenti indicazioni le commissioni riferite ai **corsi regolamentati da disciplina di settore, la cui composizione è definita da normativa specifica**, che continueranno ad essere convocate dalla Regione Piemonte.

Sono altresì escluse le commissioni degli esami riferiti alle **qualifiche regionali rilasciate in regime di sussidiarietà**.

2. COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le commissioni esaminatrici, come previsto dalla D.G.R. 27/07/2011 n. 31-2441, sono composte da:

- un Presidente;
- un Esperto del mondo del lavoro;
- un Esperto della formazione.

La nomina delle commissioni esaminatrici è di esclusiva competenza della Regione Piemonte.

Tuttavia, considerato che come previsto dalla L.R. 9/07/2020 n. 15, la Città metropolitana di Torino mantiene la delega delle funzioni solo per le attività oggetto di indirizzo e di programmazione assunte mediante deliberazioni della Giunta regionale antecedenti al 09/07/2020 e sino alla conclusione dei connessi procedimenti, fanno eccezione le attività residuali di Città metropolitana di Torino per le quali la nomina delle commissioni esaminatrici resta di competenza della stessa.

Le commissioni sono nominate dalla Regione Piemonte e sono individuate da un numero d'ordine attribuito dal sistema informativo regionale cui corrisponde il nominativo del Presidente.

In considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso, con D.D. 69/A1504B/2021 sono state prorogate le disposizioni straordinarie in materia di esami approvate con D.D. 15/05/2020 n. 291 pertanto, per gli esami che si svolgeranno nell' anno 2021, saranno erogate le prove COVID e le commissioni saranno composte da:

- un presidente
- 2 esperti della formazione

Le commissioni saranno validamente costituite con la presenza di tutti e tre i componenti.

3. NOMINA DEI COMMISSARI

Come previsto dalla D.G.R. .22/02/2016 n. 27-2947, i Presidenti e gli Esperti del mondo del lavoro sono nominati dalla Regione mediante l'approvazione degli Elenchi dei Presidenti e degli Esperti del mondo del lavoro di cui alla D.G.R. 27/07/2011 n. 31-2441.

Gli esperti della formazione sono designati dagli enti gestori dei corsi tra i propri docenti e formatori e fanno parte a tutti gli effetti della commissione esaminatrice.

L'individuazione dei Presidenti è affidata agli enti gestori dei corsi.

I Presidenti saranno individuati dagli enti gestori dei corsi tra i soggetti iscritti negli Elenchi regionali, applicando i criteri di rotazione ed economicità previsti dalla D.G.R. 27-947/2016 e di seguito descritti.

4. TRASMISSIONE RICHIESTA E APPROVAZIONE COMMISSIONE

4.1 Sistema informatico

Il Sistema informatico messo a disposizione dalla Regione Piemonte per l'approvazione delle commissioni e l'individuazione dei Presidenti è l'applicativo "**Gestione scrutini ed esami finali**".

Per approvare le commissioni ed individuare i presidenti, ogni agenzia formativa dovrà avere almeno un operatore abilitato al ruolo di "**operatore della formazione professionale - approvazione commissioni**".

In merito alle modalità di utilizzo delle specifiche funzionalità di approvazione e individuazione dei Presidenti, saranno organizzate sessioni di formazione in videoconferenza e sarà messo a disposizione delle agenzie un video tutorial.

4.2 Trasmissione richiesta di commissione

Gli enti gestori dei corsi dovranno trasmettere le richieste di commissione d'esame con le consuete modalità e nel rispetto delle scadenze previste dalle disposizioni di dettaglio sulle commissioni esaminatrici approvate con D.D. 58/2012.

In fase di compilazione della richiesta, ai corsi **(non normati)** dovrà essere associata la Prova complessiva di valutazione (PCV) standard o validata dal Settore standard formativi denominate COVID 19 - *titolo della PCV*. In assenza di PCV validate, non sarà possibile inviare la richiesta.

Come previsto dalla D.D.15/02/2021 n. 69/A1504B, le PCV con validità 2020 hanno validità anche per gli esami del 2021 e non devono essere ripresentate in validazione.

Il Sistema non consente l'invio di richieste con calendari compilati in modo parziale. Il calendario deve necessariamente essere completo, cioè le ore d'esame inserite devono essere coerenti con quelle previste dalla PCV standard o validata dal Settore Standard formativi della Regione, fatta eccezione per gli "esami bis", per i quali la prova 'colloquio' potrà essere di durata ridotta, in base al numero di iscritti all'esame stesso.

In fase di compilazione della richiesta, sarà possibile visualizzare se il corso per il quale si intende inviare la richiesta è "normato" (disciplinato da normativa di settore) oppure "non normato": **il sistema non consentirà l'accorpamento di corsi "normati" con corsi "non normati" nella stessa richiesta di commissione.**

In linea di principio, al fine di assicurare un livello qualitativamente elevato dell'attività di valutazione, ogni corso si deve concludere con una propria commissione d'esame.

Tuttavia, nei periodi di maggior concentrazione degli esami, per ragioni organizzative è consentito l'accorpamento fino ad un massimo di 4 corsi.

In ogni caso non possono essere calendarizzati scrutini durante lo svolgimento delle prove.

Il numero di corsi attribuiti alla singola commissione e la corretta compilazione dei calendari saranno oggetto di verifica in fase di Monitoraggio dell'attività di supporto al procedimento di costituzione delle commissioni (paragrafo 7).

5. INDIVIDUAZIONE E CONVOCAZIONE PRESIDENTE

5.1 Approvazione richiesta di commissione

Prima di approvare la commissione, l'operatore della formazione professionale - approvazione commissioni, deve verificare che la richiesta inserita sia coerente con le disposizioni regionali:

- l'impegno della commissione non deve superare le 8 ore giornaliere e deve prevedere almeno 30 minuti di pausa sulla giornata;
- è consentito l'accorpamento di massimo 4 corsi in esame con la stessa commissione;
- non devono essere presenti prove concomitanti su sedi diverse;
- durante lo svolgimento delle prove non devono essere previsti scrutini;
- ai corsi non normati deve essere associata la PCV COVID.

In fase di approvazione della richiesta, il sistema informatico regionale aggancia il modello di commissione previsto per il corso in esame e attribuisce il numero alla commissione costituita.

Il numero di commissione è dato dalla sigla della Regione Piemonte, dalla sigla della provincia e dal numero progressivo di commissione a cui si aggiungerà, individuato il Presidente, il numero identificativo dello stesso.

(A titolo esemplificativo: per commissioni di competenza regionale RP/CN/27/156 e per commissioni di competenza di Città Metropolitana di Torino CM/TO/27/152).

5.2 Individuazione del Presidente - applicazione criteri

L'individuazione dei Presidenti è affidata agli enti gestori dei corsi.

Prima di individuare il Presidente è necessario approvare la commissione richiesta (stato commissione: approvata).

I Presidenti saranno individuati dagli enti gestori dei corsi tra i soggetti iscritti negli Elenchi regionali, applicando i criteri di rotazione ed economicità.

- ***Criterio di Rotazione degli incarichi***

Il criterio di rotazione degli incarichi consiste nel privilegiare all'interno di una rosa di possibili disponibilità coloro che da maggior tempo non hanno ricevuto incarichi o hanno ricevuto incarichi per un numero minore di giorni.

Inoltre, per ovvie ragioni di opportunità, il criterio di rotazione dovrà essere applicato a livello di Ente evitando la nomina del medesimo Presidente su più commissioni dello stesso ente nello stesso anno formativo.

Il Sistema informatico messo a disposizione dalla Regione Piemonte supporta l'applicazione del criterio consentendo l'estrazione dei soli Presidenti che :

- non hanno ricevuto incarichi negli ultimi 12 mesi;
- al momento dell'individuazione non sono stati convocati per commissioni future;
- al momento dell'individuazione sono stati incaricati per un numero minore di giorni;
- non hanno presieduto commissioni nell'Ente negli ultimi 12 mesi.

Applicati tutti i filtri, il sistema proporrà una rosa ristretta di soggetti.

In caso di indisponibilità dei soggetti proposti, sarà possibile ridurre il numero di filtri per estrarre un numero maggiore di potenziali Presidenti.

- ***Criterio di economicità***

Il criterio di economicità, consiste nel dare priorità alla scelta di Presidenti la cui residenza/domicilio sia più vicina alla sede d'esame, considerato che la disciplina dà diritto al rimborso delle spese di viaggio superiori ai 10 km.

L' applicazione del criterio è supportata dal sistema informatico.

Attraverso l'inserimento del filtro "**Range Distanza Sede Esame/Residenza**", il sistema propone solo i Presidenti residenti/domiciliati all'interno del range richiesto ed evidenzia la distanza chilometrica dal Comune di residenza/domicilio al Comune sede dell'esame.

All'interno di ogni range è inoltre possibile ordinare i Presidenti in base alla distanza chilometrica rispetto alla sede dell'esame.

In caso di indisponibilità dei soggetti proposti, il range può essere gradualmente ampliato.

I due criteri devono essere contemperati e applicati con equilibrio.

- ***Deroghe all'applicazione dei criteri***

Entrambi i criteri di individuazione potranno subire deroghe che non necessitano di autorizzazione ma l'ente gestore dovrà annotare le motivazioni della scelta nell'apposito campo note presente a sistema. Le motivazioni potranno essere le seguenti:

- indisponibilità dei soggetti contattati;
- assenza di soggetti rispondenti ai criteri;
- urgenza /difficoltà nella sostituzione del Presidente nell'imminenza dell'esame o con esame in corso.

In tutti gli altri casi, nell'eventualità che non sia possibile applicare almeno uno dei due criteri (rotazione o economicità), l'individuazione del Presidente dovrà essere autorizzata dalla Regione Piemonte, via mail ordinaria a fronte di una richiesta inviata via mail a **entrambi i seguenti indirizzi:** patrizia.tinelli@regione.piemonte.it , teresa.valentino@regione.piemonte.it

Nel campo note presente a sistema dovrà essere riportata la data della mail di autorizzazione.

Sarà inoltre possibile derogare all' applicazione dei criteri su indicazione della Regione Piemonte, in caso di particolari necessità di monitoraggio o di supporto delle procedure d'esame che rendono necessaria la scelta di Presidenti con specifiche competenze.

La corretta applicazione dei criteri previsti per l'individuazione dei presidenti sarà oggetto **di verifica in fase di Monitoraggio dell'attività di supporto al procedimento di costituzione delle commissioni (paragrafo 7).**

Approvata la commissione e assegnato il Presidente, il sistema attribuisce il numero di commissione completo: **sigla della Regione Piemonte/ sigla della provincia/numero progressivo/ numero identificativo del Presidente.**

5.3 Modalità per contattare il Presidente

Gli enti gestori dei corsi possono contattare i Presidenti telefonicamente o via mail ordinaria. Nell'applicativo "gestione scrutini ed esami finali" sono disponibili:

- contatti telefonici;
- indirizzi mail;
- dati anagrafici;
- Curriculum Vitae.

Maggiori indicazioni saranno fornite in sede di formazione dedicata al personale individuato dall'ente gestore.

5.4 Designazione esperto formazione

A seguito dell'approvazione del Progetto triennale, la Regione non trasmette più le lettere di richiesta di designazione degli esperti della formazione all'ente gestore dei corsi.

Gli esperti della formazione saranno individuati dagli enti gestori dei corsi tra i propri docenti in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 31-2441/2011 (par. 3.3.), attraverso le modalità ritenute più idonee, purché tracciabili.

I nominativi degli esperti della formazione devono essere inseriti esclusivamente nell'applicativo Gestione scrutini ed esami finali prima dell'insediamento della commissione e non dovrà essere inviata alcuna comunicazione scritta alla Regione Piemonte.

5.5 Convocazione della commissione

I Presidenti delle commissioni esaminatrici sono convocati per il singolo esame dagli enti gestori dei corsi.

La convocazione del Presidente si concretizza con:

1. la trasmissione del Modulo “convocazione presidente” prodotto dall'applicativo informatico a seguito dell'approvazione della richiesta e dell'individuazione del Presidente.

Il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante o un suo delegato.

La versione firmata può essere scansata e inviata via mail oppure è possibile, in accordo con il Presidente, anticipare la copia non firmata via mail e consegnare quella firmata in originale, in occasione dell'insediamento della commissione.

2. il calendario degli esami prodotto dall'applicativo informatico;

3. il modulo “**Dichiarazione sostitutiva di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) ai fini dell'assunzione di incarico di Presidente/Commissario nelle commissioni d'esame dei corsi di Formazione Professionale**”

I suddetti documenti devono essere trasmessi via mail ordinaria.

6. AUTORIZZAZIONE DEI PUBBLICI DIPENDENTI

Come previsto dall'art. 53 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i, i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

Inoltre, gli enti gestori dei corsi, nel quadro degli adempimenti connessi all'istituzione dell'**Anagrafe delle prestazioni** di cui all'art. 24 della l. 421/91, in quanto soggetti che erogano compensi a dipendenti pubblici, devono comunicare alle amministrazioni di appartenenza l'ammontare dei compensi corrisposti entro 15 giorni dall'erogazione, come previsto dalla Legge 190/2012.

Nel sito della Regione Piemonte, nella pagina dedicata agli esami, saranno fornite indicazioni di dettaglio in merito.

7. MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio prevista è finalizzata ad accompagnare e garantire la corretta applicazione della prima fase del progetto di efficientamento.

Si prevede pertanto sia un controllo in itinere in merito alla corretta applicazione delle indicazioni fornite con il presente allegato, sia la rilevazione di eventuali criticità segnalate dagli enti gestori al fine di individuare le soluzioni migliorative del sistema.

Saranno oggetto del monitoraggio effettuato attraverso estrazioni dal sistema informatico i seguenti elementi:

1. Il numero di corsi attribuiti alla singola commissione e la corretta compilazione dei calendari;
2. L'applicazione dei criteri previsti per l'individuazione dei presidenti:
 - quante volte lo stesso presidente è stato individuato dall'Ente;
 - quanti incarichi (numero commissioni e numero giorni esame) sono stati attribuiti;
 - se è stato applicato il criterio dell'economicità (distanza chilometrica)
 - Il ricorso alle deroghe;

Se saranno rilevate anomalie /criticità:

- sarà consultato il campo note a disposizione degli enti gestori dei corsi per motivare le scelte effettuate;
- sarà richiesto agli enti gestori dei corsi di motivare le scelte effettuate e/o documentare le criticità che hanno determinato la scelta.

Sarà reso disponibile sul sito istituzionale un modello ad uso degli Enti gestori esclusivamente per la segnalazione di eventuali criticità

- riferite al lavoro di individuazione e convocazione delle commissioni esaminatrici
- emerse durante lo svolgimento degli esami e riconducibili all'operato dei commissari.

ALLEGATO 3

MODELLO ESEMPLIFICATIVO

LOGO REGIONE PIEMONTE

MODULO CONVOCAZIONE COMMISSIONE ESAMINATRICE - PRESIDENTE

La presente convocazione è trasmessa ai sensi della d.g.r. 12/02/2021 n. 3-2858.

DESTINATARIO	nome cognome Presidente
RESIDENZA/DOMICILIO	indirizzo
MAIL	indirizzo mail
OGGETTO	COMMISSIONE D'ESAME N. RP/TO/..... CONVOCAZIONE
RUOLO IN SENO ALLA COMMISSIONE	PRESIDENTE
CALENDARIO ESAMI	Schede calendario allegate.
ENTE GESTORE	denominazione agenzia titolare corsi
SEDE ESAMI	indirizzo e numero di telefono agenzia formativa sede esame
ELENCO CORSI ESAMINATI	(denominazione e codici identificativi corsi)
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	-D.G.R. 27/07/2011 n. 31-2441 -D.G.R. 22/02/2016 n. 27-2947 -D.G.R. 12/02/2021 n. 3 - 2858
PRECISAZIONI	<p>Le prove si dovranno svolgere nel rispetto delle disposizioni regionali approvate con D.D. 07/02/2012 n. 58.</p> <p>I componenti della commissione dovranno garantire la propria presenza durante tutta la durata della prova, compreso lo scrutinio finale.</p> <p>L'incarico è subordinato all'assenza di incompatibilità e situazioni di conflitti di interesse che dovranno essere dichiarate attraverso il modello allegato.</p> <p>I pubblici dipendenti inseriti negli Elenchi regionali dei Presidenti devono essere autorizzati dalle proprie amministrazioni a svolgere tale funzione, come previsto dall'art. 53 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i.</p>
PER LA DIREZIONE FORMAZIONE E LAVORO - SETTORE STANDARD FORMATIVI E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA O UN SUO DELEGATO

ALLEGATO 3

MODELLO ESEMPLIFICATIVO

LOGO CMTO

MODULO CONVOCAZIONE COMMISSIONE ESAMINATRICE – PRESIDENTE

La presente convocazione è trasmessa ai sensi della d.g.r. 12/02/2021 n. 3-2858.

DESTINATARIO	nome cognome Presidente
RESIDENZA/DOMICILIO	indirizzo
MAIL	indirizzo mail
OGGETTO	COMMISSIONE D'ESAME N. CMTO/..... CONVOCAZIONE
RUOLO IN SENO ALLA COMMISSIONE	PRESIDENTE
CALENDARIO ESAMI	Schede calendario allegate.
ENTE GESTORE	denominazione agenzia titolare corsi
SEDE ESAMI	indirizzo e numero di telefono agenzia formativa sede esame
ELENCO CORSI ESAMINATI	(denominazione e codici identificativi corsi)
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	-D.G.R. 27/07/2011 n. 31-2441 -D.G.R. 22/02/2016 n. 27-2947 -D.G.R. 12/02/2021 n. 3 - 2858
PRECISAZIONI	<p>Le prove si dovranno svolgere nel rispetto delle disposizioni regionali approvate con D.D. 07/02/2012 n. 58.</p> <p>I componenti della commissione dovranno garantire la propria presenza durante tutta la durata della prova, compreso lo scrutinio finale.</p> <p>L'incarico è subordinato all'assenza di incompatibilità e situazioni di conflitti di interesse che dovranno essere dichiarate attraverso il modello allegato.</p> <p>I pubblici dipendenti inseriti negli Elenchi regionali dei Presidenti devono essere autorizzati dalle proprie amministrazioni a svolgere tale funzione, come previsto dall'art. 53 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i.</p>
PER LA DIREZIONE FORMAZIONE E LAVORO	IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA O UN SUO DELEGATO